

## L'INTERVISTA AL SENATORE MAURO FABRIS

a cura di Antonio Crescenzo Morelli per conto di Turismo Itinerante

18

Egregio Senatore Fabris, il suo disegno di legge nr.2363 sta suscitando grande interesse tra i camperisti che in Italia (famiglie comprese) sono circa 1.000.000 senza considerare quanti noleggiano un autocaravan. Se poi si considera l'indotto commerciale del comparto (case costruttrici e loro maestranze, concessionari, auto-riparatori, accessori, editoria del settore) il numero delle persone interessate a che questa forma di intendere "l'abitare viaggiando" cresca e sia tutelata, aumenta in maniera esponenziale. Oltre tutto, questa forma di turismo favorisce e compendia il concetto stesso dell'unità del nucleo familiare e moltissimi camperisti lo sono proprio perché, nella fase in cui la famiglia si forma, intendono viaggiare con i bambini o i ragazzi al seguito, mantenendo in vita e trasmettendo valori basilari per la nostra società quali lo stesso vivere insieme, l'affrontare e risolvere problemi quotidiani, trasmettere l'esperienza dei genitori e dei nonni, facendo leva sugli affetti ed i valori comuni del gruppo familiare. Tuttavia sono state mosse critiche, anche di recente, al contenuto tecnico del suo disegno di legge, alle modalità con cui lei lo ha proposto, al metodo con cui procede, ed alla tempistica della presentazione in commissione al Senato. E' opportuno quindi che le rivolga alcune domande riassumendo i dubbi che oggi sono sul tappeto, al fine di far chiarezza sull'argomento.

**Domanda Antonio Crescenzo Morelli**

*La prima critica che le viene mossa è che il suo disegno di legge "cozzerebbe" contro alcune norme europee, ad esempio sulla patente B a 42 quintali. Qual'è la sua posizione su questa critica?*

**Risponde il Senatore Mauro Fabris**

Critica priva di fondamento: le modificazioni al codice della strada introdotte dal mio disegno di legge sono tali da non poter comportare una procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea. Con la mia proposta si prevede una leggera modifica dei termini attualmente in vigore che consentono a chi possiede la patente B la guida di veicoli sino a 4, 25 tonnellate piuttosto che 3,50 tonnellate e ciò per esigenze essenzialmente legate alle specifiche caratteristiche tecniche di alcuni veicoli come le autocaravan che spesso superano il limite di tonnellaggio previsto dal codice della strada che, in materia di patenti di guida, attua pienamente la direttiva comunitaria 91/439/CE del Consiglio del 29 luglio 1991. In particolare, con le modifiche introdotte dal disegno di legge n. 2363 la patente di guida italiana non perderebbe la sua conformità al modello comunitario per un motivo molto semplice: perché risulterebbero rispettati i criteri fondamentali per i quali sono rilasciate le patenti di guida a livello europeo, ovvero, il criterio dello spazio, dell'utilizzo e dell'ingombro del veicolo.

**Domanda Antonio Crescenzo Morelli**

*Qualcuno sostiene che il suo disegno di legge reca come firmatari due appartenenti allo stesso gruppo parlamentare il che comporterebbe una debolezza di partenza del*

*la sua iniziativa. Lei come la pensa su questo argomento e quali adesioni ha registrato?*

**Risponde il Senatore Mauro Fabris**

Non significa nulla e a dimostrarlo è il fatto stesso che il mio disegno di legge "Nuove norme in materie di autocaravan e modificazioni al codice della strada" pur essendo firmato da due parlamentari appartenenti allo stesso gruppo e per giunta dell'opposizione, sia stato incardinato presso l'Ottava Commissione del Senato della Repubblica il 27 ottobre scorso ed ha iniziato il suo iter. Il Presidente dell'Ottava Commissione, il Sen. Luigi Grillo, è un parlamentare della maggioranza, di Forza Italia, come pure il Relatore del provvedimento in questione e il prossimo 25 gennaio è stato da me organizzato presso il Senato della Repubblica un convegno tecnico giuridico, con la presenza del Vice Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, l'On. Mario Tassone (UDC), in cui saranno discussi i risvolti applicativi dell'Atto Senato 2363.

**Domanda Antonio Crescenzo Morelli**

*La terza critica che le viene mossa è che il suo disegno di legge possa passare in parlamento solo con una "imboscata" che consisterebbe nell'aspettare il momento propizio, in un ramo del parlamento, quando c'è la presenza di parlamentari favorevoli. Ritiene questa una critica oppure ritiene che questo sia ancora oggi un metodo praticabile per approvare leggi dal parlamento?*

*E ritiene che questo sia il metodo per far passare il suo disegno di legge?*

**Risponde il Senatore Mauro Fabris**

Chi muove questa obiezione ha una strana idea di come si fanno le leggi in questo Paese. Le leggi si fanno con doppie letture.

Col doppio voto. Prima alla Camera poi al Senato. L'importante è fare delle proposte che siano largamente condivise e la mia lo è. E avere la capacità di far partire l'iter parlamentare. E la mia proposta ha iniziato il proprio iter. Se poi la maggioranza dei parlamentari non vorrà farne nulla...i camperisti sapranno ringraziare.

**Domanda Antonio Crescenzo Morelli**

*Alcuni sostengono che per far passare il suo disegno di legge si debba adottare tutti, lei compreso, un "profilo basso" che consisterebbe nel non parlarne.*

*Ritiene che tacere sulla sua iniziativa e sulle aspettative delle famiglie in autocaravan favorisca, sia indifferente o sia un fattore ostacolante?*

**Risponde il Senatore Mauro Fabris**

Avete mai visto approvare una legge senza discussioni? E senza che nessuno, neanche i parlamentari che devono votarla, ne parlino?

Forse è meglio che ognuno cerchi di fare meglio il proprio mestiere e parli delle cose che conosce.